

## Costume

Compagnia Carlo Colla e Figli (realizzatore)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWu41-00151/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWu41-00151/>

## **CODICI**

Unità operativa: SWu41

Numero scheda: 151

Codice scheda: SWu41-00151

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Associazione Grupporiani

Ente competente: S27

## **OGGETTO**

Categoria dell'oggetto: teatro di figura

### **OGGETTO**

Definizione: costume

Tipologia: Femminile

### **SOGGETTO**

Categoria generale: teatro, spettacolo e musica

Identificazione: Contadina

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 26944

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: palazzina

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Complesso monumentale di appartenenza: Acciaierie (ex) Ansaldo

Indirizzo: Via Bergognone, 34

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Tipologia struttura conservativa: museo

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Data: 1987 post

Collocazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Numero: C04249

### **COLLEZIONI**

Denominazione: Fondo Eredi Colla

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: secondo quarto

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1927

Validità: post

A: 1927

Validità: ante

Motivazione cronologia: Allestimento dello spettacolo

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE**

Ruolo: realizzatore

Nome di persona o ente: Compagnia Carlo Colla e Figli

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX - 1957

Riferimento all'autore: realizzatore

Specifiche: Confezione

Motivazione dell'attribuzione: Libro Mastro della Compagnia - Memoria storica di Eugenio Monti Colla

### **AMBITO CULTURALE**

Denominazione: Carlo Colla e Figli /Gerolamo

Riferimento all'intervento: realizzazione

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: Libro Mastro della Compagnia Carlo Colla e Figli

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: memoria storica

### **COMMITTENZA**

Data: 1927

Circostanza: allestimento dello spettacolo "I promessi sposi"

Luogo: Milano

Nome: Compagnia Carlo Colla e Figli - Teatro Gerolamo

Fonte: Libro Mastro della Compagnia Carlo Colla e Figli

## **DATI TECNICI**

### **MATERIA E TECNICA [1 / 4]**

Materia: pizzo

Note: Cuciture a mano e a macchina

Tecnica [1 / 3]: taglio

Tecnica [2 / 3]: confezione

Tecnica [3 / 3]: cucito

### **MATERIA E TECNICA [2 / 4]**

Materia: seta

### **MATERIA E TECNICA [3 / 4]**

Materia: cotone

### **MATERIA E TECNICA [4 / 4]**

Materia: raso

## MISURE

Parte: marionetta di riferimento

Unità: cm

Altezza: 70

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Costume di popolana del '600 costituito da camicia, gonna, corpino, grembiule, scialle.

Indicazioni sul soggetto

La gonna è realizzata in lana color mattone interamente stampata a motivi eterogenei nei toni del grigio, del marrone e del beige. L'ampiezza della gonna spostata soprattutto sul dietro da un'arricciatura, è ripresa in vita da uno sbieco di cotone marrone disposto a cavallo; in basso è stato effettuato un allungo di qualche centimetro con l'applicazione di una fascia di cotone viola; sulla giunzione è stato applicato un bordo di passamaneria setosa marrone.

Il corpetto, di tela verde foderata con due diversi tessuti di cotone, è molto modellato con pince e cuciture e si allarga sui fianchi per appoggiarsi alla gonna. E' privo di maniche e lo scalfio, così come i due davanti, è rifinito con una fettuccia di cotone arancione disposta a cavallo. Ha un'accentuata scollatura a punta dietro e davanti; tutto intorno è percorso da una passamaneria setosa color arancione; sul petto sono applicate quattro applicazioni di passamaneria a forma di fiore nei toni del verde, del bianco e del marrone. L'allacciatura è ottenuta facendo passare un cordoncino di seta rossa avvolta su un'anima di cotone attraverso anellini dorati rivettati sul tessuto.

La camicetta è in leggero cotone bianco ed ha le maniche arricciate al giro così come al polso stretto da una fascetta dello stesso tessuto. Al collo un pizzetto bianco è arricciato con una filza insieme con l'orlo della scollatura.

Il grembiule in raso di seta bordeaux damascato in viola ha sul rovescio, lungo i margini laterali, un passafilo lilla di rinforzo. Alla vita una fascetta di cotone blu disposta a cavallo si prolunga ai lati per l'allacciatura.

Notizie storico-critiche

Lo spettacolo "I promessi sposi" entra nel repertorio della Compagnia Colla dopo il 1861, data in cui la Compagnia originaria si divide in tre ceppi. Alla formazione che porta il nome di Compagnia Carlo Colla & Figli viene assegnato, nella spartizione del materiale, il suddetto manoscritto. Ne ritroviamo la titolazione sul Libro Mastro soltanto il 19 aprile del 1879, nella piazza di Sannazzaro.

A ricordo di Carlo II Colla lo spettacolo seguiva una traccia piuttosto romanzata e poco fedele al testo manzoniano. Si chiudeva dopo la processione, poiché di tutto il capitolo che riguardava la peste, essendo questa malattia ancora diffusa tra le popolazioni, non si riteneva opportuno parlare. Nel 1927 Carlo II Colla curò un nuovo allestimento, andato in scena il 30 aprile nella sala del Teatro Gerolamo, rifacendo molte scenografie e molti costumi, rinnovando ed allargando il vecchio materiale di sartoria. Rimasero così due scene del pittore Luigi Mens ("Interno casa di Lucia", "Palazzotto in Milano di Don Rodrigo"). Per le restanti ambientazioni Carlo II Colla si rivolse al pittore Achille Lualdi che operava già con la Compagnia dal 1911, con il quale si recò sui luoghi manzoniani perché i bozzetti delle scenografie rispettassero la geografia descritta dall'autore.

Nel 1996 Eugenio Monti Colla curò una nuova edizione dello spettacolo rifacendo alcuni costumi, aggiungendo alcuni episodi al testo e sostituendo la musica di Errico Petrella con quella di Amilcare Ponchielli.

Venne anche sostituito il personaggio maschera di Gerolamo, che impersonava Don Abbondio, con un carattere più consono a quello voluto dall'autore. Nelle edizioni del 2004 e del 2014 è continuata l'opera di rifacimento di alcuni costumi.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2019

Stato di conservazione: buono

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SW\_OA\_SWu41-00151\_IMG-0000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Corbella, Piero

Data: 2019/00/00

Ente proprietario: Associazione Grupporiani

Codice identificativo: C04249sir

Nome del file originale: C04249sir.jpg

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2019

Ente compilatore: Associazione Grupporiani

Nome: Citterio, Maria Grazia

Referente scientifico: Citterio, Franco

Funzionario responsabile: Corbella, Piero

### TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2019

Nome: Mantegazza, Michela

Ente compilatore: Associazione Grupporiani